



ASSOCIAZIONE NAZIONALE
PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO
STORICO ARTISTICO
E NATURALE DELLA NAZIONE

www.italianostra.org

Consiglio Regionale Umbro

Orvieto 20 aprile 2020

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria
Via Ulisse Rocchi 71
06100 Perugia (PG)
mbac-sabap-umb@mailcert.beniculturali.it

e, p.c.
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Servizio V
Via Del Collegio Romano 27
00186 Roma (RM)
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Regione Umbria
Direzione Regionale Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali e Sostenibilità Ambientale
Servizio Autorizzazioni Ambientali
direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it

Procura della Repubblica di Terni
prot.procura.terni@giustiziacert.it

Nucleo Operativo Ecologico dei Carabinieri dell'Umbria
spg41074@pec.carabinieri.it

OGGETTO: Orvieto - istanza urgente di accesso atti sul progetto di adeguamento morfologico del sito ed ottimizzazione dei volumi e del capping sommitale della discarica di Orvieto, in località Pian del Vantaggio 35/a, Orvieto.

L'Associazione Italia Nostra Umbria, in persona del Presidente p.t. Lucio Riccetti, è a chiedere copia dei verbali di **“verifica dell’ottemperanza”** di tutte le prescrizioni di cui al parere rilasciato dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo- Direzione Generale Archeologica, Belle Arti e Paesaggio - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria, prot. MIBACT - SABAP-UMB AOT 0008214 del 27/04/2018, che si rimette per opportuna memoria (All. 1), in



merito al progetto di “*adeguamento morfologico del sito ed ottimizzazione dei volumi e del capping sommitale. Discarica di Orvieto in Loc. Pian del Vantaggio 35/A, Orvieto*”.

L'istanza, vertendo su materia ambientale, in diritto, trova il suo legittimo fondamento negli artt. 2-3 D.lgs. 195/2005 e art. 2, comma 4, della Legge Regionale 1/2015, salvo ogni altro fondamento normativo.

In fatto, le verifiche sono previste nel precitato parere e, ad ogni modo, si evidenzia, da un semplice accertamento tramite Google Maps, una progressiva estensione degli sbancamenti verso il c.d. ‘Terzo Calanco’, ove afferisce il vincolo boschivo paesaggistico, come da documentazione fotografica che si allega (All. 2).

Per quanto sopra, ringraziando anticipatamente della collaborazione, resto in attesa di sollecito riscontro, entro il termine di legge, salva ogni riserva in difetto.

Lucio Riccetti
(presidente)

All.ti

1. parere rilasciato dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo- Direzione Generale Archeologica, Belle Arti e Paesaggio - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria, prot. MIBACT - SABAP-UMB AOT 0008214 del 27/04/2018,

2. N. 6 fotografie del cratere della discarica da Google Maps.



6

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria

Classifica 04.04.19 Allegati
Rif. Ns. Prot n° 0007648 del 18-04-2018

MIBACT-SABAP-UMB
AOT
0008214 27/04/2018
CI. 04.04.19/59

REGIONE DELL'UMBRIA
Direzione Regionale Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali,
sviluppo e sostenibilità ambientale
Via Mario Angeloni, 61
06124 - PERUGIA - (PG)

direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it

Risposta al foglio del 17-04-2018
Prot n° prot 80423

OGGETTO :D.Lgs 42 del 22/01/2004 - PARERE RESO IN CONFERENZA DEI SERVIZI
Indirizzo :ORVIETO (TR), loc. Pian del Vantaggio, 35/a;
Istanza di :DISCARICA DI ORVIETO.
Adeguamento morfologico del sito ed ottimizzazione dei volumi e del capping sommitale.
PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE COORDINATO CON A.I.A.
CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 23/04/2018 - seduta definitiva;
Dati catastali :Foglio n° 64-65;
Titolare istanza :ACEA Ambiente S.r.l., già Società SAO S.r.l..

In riferimento alla nota che si riscontra a margine, pervenuta in data 18-04-2018, questo Ufficio esaminata l'istanza di cui in oggetto;

- Premesso che per l'area oggetto dell'intervento risulta la seguente condizione vincolistica:

Vincoli Interesse culturale: nell'area oggetto di intervento e nelle immediate vicinanze non risultano censiti beni di interesse culturale.

Vincoli paesaggistici: l'area di intervento non è sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art.134 del D.Lgs 42/2004 s.m.i.: la stessa ricade nelle 'Unità di paesaggio' del PTCP della Provincia di Terni, strumento avente valore di indirizzo e di regolamentazione degli interventi sul territorio che abbiano rilevanza paesaggistica;

Preso atto che nel PTCP della Provincia di Terni:

- l'area di intervento ricade all'interno della "Unità di paesaggio – Udp 4Ce Colline argillose di Fabriano - Allerona – Ficule" ed in particolare nella sub-unità 4Ce1 Calanchi di Poggio Vignolo e Poggio Farfara;
- l'area di intervento alla sezione Vincoli dell'Udp è classificata tra le "aree di particolare interesse agricolo: le aree collinari prospicienti la valle del Paglia (Comune di Ficule e Orvieto, compresa parte dell'area calanchiva)";
- che in generale nell'Udp ricomprendente l'area di intervento è prevalente l'indirizzo di tutela del paesaggio attraverso il mantenimento dell'attuale uso del suolo

- Stante comunque che l'area oggetto dell'intervento è stata già trasformata rispetto alle previsioni del PTCP

- Considerato che sul medesimo sito della Discarica in oggetto una precedente proposta di adeguamento morfologico (presentata nel 2015), con previsione di sopraelevazione di oltre 1 milione di metri cubi (1.153.380 mc), per un quota in più di elevazione pari a circa mt.10 (da circa m. 225 slm a circa m.235,5 slm) aveva avuto da parte dell'allora Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggio dell'Umbria una valutazione negativa, formalizzata con nota prot. 12287 del 16/09/2015 indirizzata al Segretariato Regionale MIBACT, allora competente ad esprimersi in sede di Conferenza dei Servizi;

- Valutata la nuova proposta di adeguamento morfologico (progetto acquisito al prot. 21642 del 02/11/2017) che, in sintesi, prevede una diversa distribuzione dei volumi di discarica con diminuzione del volume complessivo lordo di circa 390 mila metri cubi, rispetto alla precedente proposta, ed una quota massima alla sommità della discarica pari a circa m. 233 s.l.m.;

- Valutate le integrazioni progettuali trasmesse dal proponente con nota del 16/04/2018 riguardanti il confronto tra il profilo finale della discarica ed il progetto autorizzato in sede di VIA del 27/04/2011(parere dell'allora Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggio dell'Umbria prot.10219 del 28/04/2011 indirizzata alla Direzione Regionale MIBACT, allora competente ad esprimersi in sede di Conferenza dei Servizi) ed espletata la verifica ai sensi dell'art. 21 c. 2 della L.R.1/2015 relativa alla tutela dei crinali e sommità dei rilievi in base alla percepiibilità dalla viabilità di interesse regionale e provinciale e dalle ferrovie, al fine di garantire la visione di un orizzonte sempre naturale; il tutto valutato anche in considerazione della distanza della discarica dai punti di belvedere della rupe di Orvieto (ca. Km.3) e dalle infrastrutture viarie della valle del Fiume

PIAZZETTA DELLA SINAGOGA, 2 (GIÀ VIA ULISSSE ROCCHI, 71)- 06123 PERUGIA - TEL.075 57411 - FAX 075 5728221
C.F. 80003970540 - e-mail: sabap-umb@beniculturali.it - PEC: mbac-sabap-umb@mailcert.beniculturali.it

CRONOMETRO AUTOMATICO PERUGIA S.P.A.



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria

Paglia sottostante alla discarica;

- Considerato che la diminuzione e diversa distribuzione dei volumi proposti a completamento della discarica e la minore altezza raggiunta in sommità alla discarica stessa **costituiscono fattori di miglioramento** che inducono a un nuovo esame e a una riconsiderazione rispetto al parere negativo espresso sul precedente progetto del 2015;

- Preso atto anche delle motivazioni espresse in fase preliminare ed in incontri interlocutori dalla Regione Umbria sulla esigenza di ulteriore, se pur contenuto, sfruttamento della Discarica in una fase di avanzamento della messa a regime nell'intero territorio regionale dello smaltimento differenziato dei rifiuti, al fine di abbattere il volume di quelli ancora da conferire a discarica, secondo una linea di progressivo miglioramento dettagliatamente illustrata anche con ricadute paesaggistiche;

Per quanto sopra premesso e considerato, in merito al pronunciamento atteso, per il solo ambito di tutela paesaggistica, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** all'intervento, per i soli ambiti di competenza di questo Ufficio ed a condizione del rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1) limitare **ulteriormente** la quota massima di altezza al colmo della discarica a m. 231 s.l.m.;
- 2) entro cinque anni dal rilascio dalla approvazione del progetto in esame realizzare una area boscata, con alberature e cespugliature di nuovo impianto disposte ad andamento naturalistico, nell'area a monte dell'impianto di Biogas, per una superficie non inferiore a mq. 7.000; le essenze da impiantare dovranno essere ricomprese tra quelle di cui all'Unità di Paesaggio del PTCP;
- 3) il capannone ricezione/scarico rifiuti a matrice non putrescibile, attualmente in essere, dovrà essere smontato e rimosso entro due anni dalla chiusura della discarica, con recupero dell'area di sedime;
- 4) entro due anni dal rilascio dalla approvazione del progetto in esame bisognerà realizzare una area verde, con alberature e cespugliature di nuovo impianto disposte ad andamento naturalistico, sul lato sud dell'impianto di compostaggio, al fine di mitigare la vista dalla rupe di Orvieto, per una superficie non inferiore a mq. 3.000; le essenze da impiantare dovranno essere ricomprese tra quelle di cui all'Unità di Paesaggio del PTCP;
- 5) eventuali nuovi impianti o costruzioni, in tutta l'area occupata dalla attività in essere e da eventuali ampliamenti della stessa, non dovranno modificare la vista del crinale come percepito dai punti di belvedere della Rupe di Orvieto e dovranno comunque essere sottoposti alla valutazione preventiva di questa Soprintendenza.

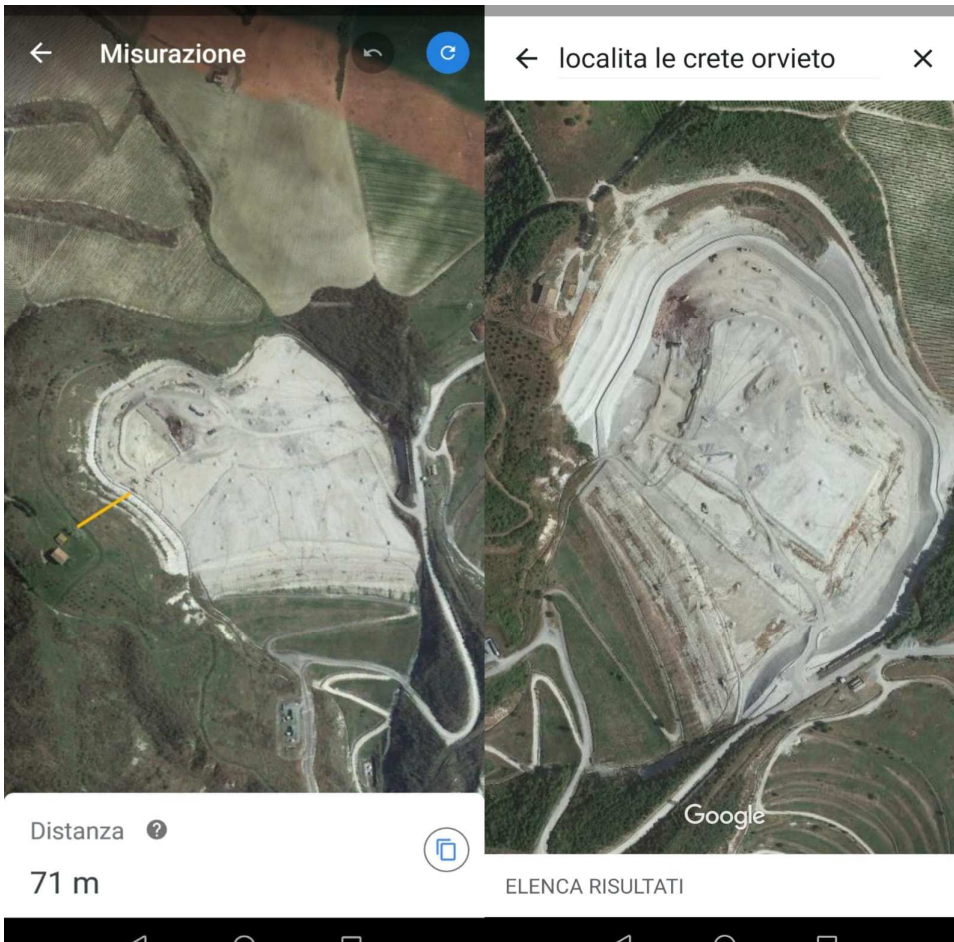
Tutte le prescrizioni sono soggette a verifica di ottemperanza da parte di questa Soprintendenza dietro presentazione di progetti esecutivi corredati da capitolati e garanzia di attecchimento delle alberature e cespugliature di nuovo impianto previste ai punti 2) e 4)

Si rimane in attesa del Verbale Conclusivo della Conferenza, ricordando che dalla acquisizione dello stesso decorrono i termini per l'eventuale impugnazione.

II SOPRINTENDENTE
Dott.ssa Marica Mercalli

Allegato 2

2a



2b

